

ORDINE DEL GIORNO n.459

Oggetto: Attuazione dei LEA in materia di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), con particolare riferimento alla PMA eterologa e alle tecniche di crioconservazione. Iniziative regionali per garantire l'accesso alle prestazioni alle coppie piemontesi.

Il Consiglio regionale

premessso che

- con il provvedimento del Ministero della Salute del 12 dicembre 2024, la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), sia omologa sia eterologa, è stata formalmente inserita nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con obbligo di erogazione uniforme su tutto il territorio nazionale a decorrere dal 30 dicembre 2024;
- la sentenza n. 162/2014 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del divieto di fecondazione eterologa previsto dalla Legge n. 40/2004, riconoscendo il diritto delle coppie affette da infertilità ad accedere alle tecniche di PMA eterologa nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;
- l'inclusione della PMA nei LEA comporta l'obbligo per le Regioni di garantire l'accesso alle prestazioni secondo criteri di equità, appropriatezza e sostenibilità, prevedendo l'erogazione gratuita o con pagamento del ticket, nei limiti stabiliti dalla normativa nazionale e dai protocolli ministeriali;

considerato che

- in Piemonte, allo stato attuale, non risultano operative banche pubbliche di gameti né disciplinari regionali completi per l'approvvigionamento di gameti destinati alla PMA eterologa, rendendo di fatto impossibile l'erogazione della prestazione sul territorio regionale;
- altre Regioni italiane, tra cui Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia, hanno da tempo attivato procedure strutturate per l'acquisto e l'importazione di gameti da banche estere certificate, consentendo l'effettiva erogazione della PMA eterologa nei rispettivi sistemi sanitari regionali;
- secondo quanto riportato da organi di stampa, è stata avanzata l'ipotesi di una collaborazione interregionale tra Piemonte, Liguria e Lazio per la realizzazione di gare congiunte di acquisto di gameti, al fine di contenere i costi e garantire continuità nell'approvvigionamento;
- la crioconservazione dei gameti e degli embrioni rappresenta una componente essenziale dei percorsi di PMA, sia per garantire continuità terapeutica e sicurezza clinica, sia per consentire una gestione appropriata dei trattamenti, e richiede infrastrutture, protocolli e risorse adeguate;

- la mancanza di un'organizzazione regionale strutturata determina per molte coppie piemontesi l'obbligo di ricorrere alla migrazione sanitaria verso altre regioni e nazioni, con conseguenti disagi economici, organizzativi e una evidente disparità di trattamento rispetto ad altri cittadini, oltre che una discriminazione su base economica;

rilevato che

- l'assenza di un percorso regionale definito per la PMA eterologa espone la Regione Piemonte al rischio di inadempienza rispetto agli obblighi derivanti dai LEA e alla conseguente lesione del diritto alla salute e alla genitorialità delle coppie interessate;
- è necessario adottare in tempi rapidi misure strutturali e non meramente transitorie, che consentano l'effettiva fruibilità delle prestazioni di PMA sul territorio piemontese

impegna la Giunta regionale

ad adottare entro tempi certi e definiti un disciplinare operativo regionale per l'attuazione della PMA omologa ed eterologa, in piena conformità ai LEA, garantendo l'uniformità di accesso su tutto il territorio piemontese e superando ogni disparità territoriale, nel rispetto dei principi di equità, universalità e diritto alla salute più volte richiamati anche in sede consiliare.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 22 dicembre 2025